

HAITI: LA CARITAS INTENSIFICA GLI INTERVENTI

Gli aiuti hanno già raggiunto 140.000 persone: cibo, acqua, assistenza sanitaria, servizi igienici e alloggi temporanei

Aiuti mirati. Lontani dai riflettori, ma accanto alle persone, con rispetto e discrezione, come è nello stile Caritas. Una somma di piccoli e progressivi interventi che grazie ai centri attivi su tutto il territorio, al coordinamento costante con 58 sacerdoti e responsabili di comunità in 32 parrocchie, al sostegno dell'intera rete Caritas, di un team giunto appositamente a Port-au-Prince e di migliaia di volontari hanno consentito finora di distribuire **cibo a 113.978 persone** e altri **generi di prima necessità a 21.278 persone**. Il piano di prima emergenza prevede di raggiungerne **200.000 entro due mesi con aiuti per 31 milioni di euro**.

In 9 delle 16 località in cui interviene Caritas è stata già intensificata la distribuzione di alimenti con razioni supplementari.

Anche in luoghi problematici come Palace/Champ de Mars la distribuzione è avvenuta senza grandi problemi di sicurezza.

Nel campo della zona industriale di Accra è iniziata la costruzione di servizi igienici, grazie anche alla manodopera locale. Progressivamente si stanno avviando i lavori anche nelle altre località individuate dalla Caritas.

Sono già arrivati **kit per l'allestimento di alloggi temporanei per 180.000 persone** ed è iniziata la distribuzione, a partire dal **campo di Pétionville Club**.

Anche **nell'ospedale San Francesco di Sales** si intensifica l'intervento della Caritas con personale medico e infermieristico, attrezzature sanitarie, cibo, acqua, servizi igienici.

Le **tre sale operatorie di emergenza** che sono state attivate lavorano attualmente **ad una media di 12 interventi al giorno per casi gravi o gravissimi**.

Continuano ad arrivare contributi e aiuti dall'intera rete Caritas e questo consente di rifornire costantemente i magazzini.

Proseguono anche – pur se con comprensibili difficoltà, le **molteplici attività che Caritas sosteneva già prima del terremoto**.

Fuori della capitale, procedendo verso est c'è un piccolo orfanotrofio gestito da religiose che assicuravano anche l'istruzione ai **55 bambini ospitati**. Caritas provvedeva a fornire i pasti. Dopo il terremoto, pur essendo il piccolo edificio a due piani seriamente danneggiato, sono stati affidati alle suore altri bambini e **attualmente sono 96**. Tutti continuano a ricevere un'assistenza continua.

Caritas Italiana ha già messo a disposizione **un milione di euro** e si prepara ad intensificare il sostegno alle molteplici azioni avviate, concordando gli ulteriori interventi di emergenza e cominciando a programmare quelli più complessi di riabilitazione e sviluppo nel medio e lungo periodo.

Roma, 03 febbraio 2010

Per sostenere gli interventi in corso si possono inviare offerte a Caritas Italiana tramite **C/C POSTALE N. 347013** specificando nella causale: **Emergenza terremoto Haiti**

Offerte sono possibili anche tramite altri canali, tra cui:

- UniCredit Banca di Roma Spa, via Taranto 49, Roma Iban: IT 50 H 03002 05206 000011063119
- Intesa Sanpaolo, via Aurelia 796, Roma Iban: IT 19 W 03069 05092 100000000012
- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma Iban: IT 29 U 05018 03200 000000011113
- CartaSi e Diners telefonando a Caritas Italiana tel. 06 66177001 (orario d'ufficio)